



INTESA TRA

*Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale,
Il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri,
Il Ministero per la Transizione Ecologica
Il Ministero dello Sviluppo economico
Il Ministero dell'Università e della Ricerca
Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale*
La Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano-Bozen
Le Regioni Lombardia, Piemonte, Liguria e del Veneto,
Le Regioni autonome del Friuli - Venezia Giulia e Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste*

PER LA PROGRAMMAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLA PRESIDENZA ITALIANA DI EUSALP 2022

PREMESSO CHE l'Italia partecipa, sin dal suo lancio ufficiale, avvenuto nel gennaio 2016, alla Strategia europea per la Macro Regione Alpina (EUSALP) a cui aderiscono 5 Stati membri dell'Unione europea (Austria, Italia, Germania, Francia, Slovenia) e 2 Stati extra-Ue (Svizzera e Liechtenstein) e 48 Regioni in maniera paritetica,

VISTA la Comunicazione del 28 luglio 2015, COM (2015) 366, paragrafo 3.4, comma 4. secondo cui "la base del sistema di *governance* della Strategia è indicata nella Dichiarazione di Milano degli Stati e delle Regioni alpine, in linea con la risoluzione politica di Grenoble, la relazione della Commissione sulla *governance* delle Strategie Macro-regionali del 20 maggio 2014, COM (2014) 284, e le Conclusioni del Consiglio del 21 ottobre 2014",

TENUTO CONTO delle possibilità di assumere la Presidenza di EUSALP a rotazione annuale da parte degli Stati e delle Regioni, secondo quanto disposto dall'Action Plan per l'attuazione della Strategia EUSALP SWD (2015) 147,

PRESO ATTO delle Conclusioni del Consiglio UE del 27 novembre 2015 (doc. 14613/15), con cui si chiede espressamente agli Stati membri che partecipano ad EUSALP di (25.a) "creare, nei rispettivi Paesi, le condizioni essenziali affinché la Strategia sia attuata correttamente e ne sia sfruttato il valore aggiunto UE, compreso sostegno politico, titolarità, leadership e responsabilità", e di (25.c) "istituire, in partenariato con la Commissione e i Paesi terzi che partecipano alla Strategia, un efficace sistema di *governance* multilivello, procedure e modalità efficaci ed efficienti che potenzino la continuità, la titolarità e la visibilità per l'attuazione della Strategia, in linea con la Dichiarazione di Milano del 2014 e con i pareri del Consiglio sulla *governance* delle Strategie Macro-regionali, nel pieno rispetto dell'architettura istituzionale e costituzionale degli Stati partecipanti, nonché delle specificità e competenze delle loro strutture amministrative",

CONSIDERATA la Legge 234/2012, in particolare gli articoli 19 e 24,

VISTO l'art. 15, par. 1 della Legge 241/1990, che prevede in via generale per le Amministrazioni pubbliche "la possibilità di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune",

TENUTO CONTO del sistema di *governance* nazionale che sovrintende alla partecipazione italiana ad EUSALP, in base al quale il coordinamento a livello nazionale è esercitato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale d'intesa con il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Coordinamento delle 8 Regioni e Province autonome italiane, parti della Strategia,



VISTA la Dichiarazione congiunta, siglata a Milano il 28 novembre 2019, in cui gli Stati e le Regioni si impegnano, tra l'altro, ad assicurare un adeguato sostegno politico volto a promuovere il coinvolgimento degli attori regionali e locali, e in particolare dei giovani e a tenere conto delle priorità di EUSALP nella programmazione 2021-2027, convengono altresì di cooperare congiuntamente, al fine di dare il giusto rilievo alla dimensione macroregionale e alle priorità di EUSALP all'interno dei documenti di programmazione,

CONSIDERATO che gli Stati e le Regioni coinvolti in EUSALP hanno finalizzato e approvato, nel giugno 2020, il Manifesto "Insieme per dare forma a una regione alpina sostenibile e resiliente",

VISTA la nota del Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale - DGUE - D.G. Unione Europea del 3 maggio 2021, protocollo MAE 00593852021-05-04,

VISTA la nota a firma congiunta del Presidente della Provincia autonoma di Trento e della Provincia autonoma di Bolzano al Coordinatore nazionale Fondi UE del Dipartimento politiche di coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 31 maggio 2021, prot. 0349378,

VISTI gli esiti della riunione dell'Executive Board del 1 luglio 2021, in occasione del quale le due Province autonome di Trento e Bolzano-Bozen hanno presentato formale candidatura ad assumere, congiuntamente, la Presidenza di turno annuale per il 2022,

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Oggetto e finalità)

1. La presente Intesa inter-istituzionale (di seguito Intesa) è volta a definire le linee d'azione e di coordinamento della Presidenza italiana della Strategia dell'UE per la Regione Alpina (di seguito "EUSALP"), per l'anno 2022, che verrà retta in via congiunta dalla Provincia autonoma di Trento e dalla *Provincia autonoma di Bolzano-Bozen*, in un quadro complessivo di collaborazione che interessa i soggetti istituzionali descritti al successivo art. 2.

Art. 2 (Soggetti)

1. Nell'attuazione della Presidenza 2022 sono coinvolte le seguenti Amministrazioni centrali, regionali e provinciali.

2. Sono parti della presente Intesa, di seguito "Parti":
il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (di seguito "MAECI");
il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito "DPCoe");
la Provincia autonoma di Trento;
la Provincia autonoma di Bolzano /Autonome Provinz Bozen;
la Regione Lombardia;
la Regione Piemonte;
la Regione Liguria;
la Regione del Veneto;
la Regione autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste;
la Regione autonoma Friuli – Venezia Giulia.

3. Approvano la presente Intesa, ciascuno per la propria competenza:
il Ministero per la Transizione Ecologica (di seguito "MITE");
il Ministero dello Sviluppo economico (di seguito "MISE");



53937947



il Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito "MUR");
il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (di seguito "MIMS");
il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale**.

Art. 3
(Obiettivi della collaborazione)

1. Al fine di garantire lo svolgimento coordinato della Presidenza italiana di EUSALP per l'anno 2022 (di seguito "Presidenza") le Parti concordano sulla necessità di assicurare collaborazione reale e fattiva, anche impiegando proprie e dirette risorse umane, strumentali ed organizzative. Le parti convengono di contribuire alla definizione di un Programma di Presidenza, dando corso, nell'ambito di un'azione coordinata, alla sua attuazione. La collaborazione coordinata e continuativa nell'attuazione del programma di Presidenza avrà riflesso – anche nell'ambito della comunicazione istituzionale - in una adeguata visibilità e copertura mediatica che terrà conto delle consuetudini e modalità comunicative proprie di ciascuna delle Parti.

Art. 4
(Strutture operative e funzioni)

1. Un tempestivo ed efficace dialogo tra le Parti finalizzato al coordinamento delle attività della Presidenza, è garantito dal **Gruppo di lavoro ristretto**, costituito da rappresentanti della Presidenza 2022 (Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano/Bozen) del MAECI e del DPCoe, nonché della Regione Lombardia, responsabile del Coordinamento delle Regioni italiane partecipanti alla Strategia.

2. Ad esso continueranno ad affiancarsi il Tavolo di **Coordinamento delle Regioni**, costituito dai Rappresentanti di tutte le Regioni italiane partecipanti ad EUSALP, coordinato dalla Regione Lombardia, ed il **Tavolo di coordinamento nazionale**, costituito, oltre che dalle Parti anche dai Ministeri di cui all'art. 2, comma 3, di volta in volta interessati *ratione materiae*, coordinato dal MAECI e dal DPCoe.

3. Nel corso della Presidenza, onde supportare l'implementazione delle azioni previste dal Programma ed un efficace ed ottimale svolgimento degli eventi programmati - al fine di dare attuazione alla volontà inclusiva che caratterizza la partecipazione italiana ad EUSALP - il **MAECI**, il **DPCoe** e il **Coordinamento delle Regioni**, ciascuno per la propria competenza, assicurano un'informazione reciproca e tempestiva.

4. La Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano-Bozen saranno le coordinatrici organizzative dell'anno di Presidenza italiana, garantendo ogni opportuna informazione riguardo alle iniziative, adottate e da adottarsi, al MAECI e al DPCoe.

5. Resta invariata la rappresentanza italiana in seno all'Assemblea Generale e all'Executive Board di EUSALP, finora assicurata dai delegati del MAECI, del DPCoe e del Coordinamento delle Regioni.

6. Le Parti si impegnano ad intensificare il dialogo tra la Presidenza EUSALP, la Presidenza della Convenzione delle Alpi, l'Autorità di Gestione, la Presidenza di Task Force e Programme Committee del Programma Spazio Alpino.

Art. 5
(Programma della Presidenza e partecipazione agli eventi)

1. La Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano-Bozen, avvalendosi del coordinamento e del raccordo assicurato dalle Strutture di cui all'art. 4, presentano un progetto di programma della Presidenza.



53937947



2. Compatibilmente con le proprie possibilità e le attività dei Gruppi di Lavoro (AG) - ai quali le Regioni, in particolare, assicurano partecipazione - le Regioni e le Province autonome aderenti alla presente intesa, di concerto con il MAECI ed al DPCoe, valuteranno la possibilità ed il ricorrere delle condizioni per l'organizzazione di **eventi di valenza politica, in modalità blended sincrona, dedicati a tematiche centrali della Presidenza**, che prevedano il coinvolgimento dei referenti politici competenti *ratione materiae*, di tutti gli Stati e le Regioni aderenti ad EUSALP, da realizzarsi entro ottobre 2022.

3. Le Regioni e le province autonome di cui all'art. 2 comma 2, si impegnano a segnalare la propria disponibilità alla **tenuta di eventi, coerenti con i contenuti del Programma della Presidenza, anche in concomitanza con eventi significativi già programmati** da svolgersi entro l'ottobre 2022.

Il calendario degli eventi, che potrà essere integrato nel corso del 2022, sarà sottoposto, entro il 31 dicembre 2021, all'approvazione del Gruppo di lavoro ristretto di cui all'art. 4, al fine di consentirne la presentazione in occasione dell'evento di apertura della Presidenza italiana che avrà luogo a Bolzano, nel gennaio 2022.

4. Nel corso dell'anno di Presidenza, verrà garantita, ogni qualvolta possibile, la presenza dei Presidenti delle Regioni in occasione degli eventi principali della Strategia, da individuarsi nel progetto di programma. Analogamente verrà assicurata adeguata presenza ai sopraccitati eventi da parte del MAECI, del MITE, del MISE, del MUR, del MIMS e del DPCoe.

Art. 6 (Copertura finanziaria)

1. Le Parti convengono che spetta all'Ente ospitante la pianificazione di un evento della Presidenza oltre ad individuare e garantire l'adeguata copertura finanziaria ed organizzativa, nei limiti dei propri stanziamenti di bilancio. Resta fermo l'eventuale concorso della Commissione Europea alla realizzazione degli eventi previsti dal calendario 2022, con particolare riferimento al Forum e all'Assemblea Generale.

La presente Intesa inter-istituzionale, a seguito della sua approvazione, entrerà in vigore il 1° gennaio 2022 e regolerà i rapporti fra gli aderenti fino al termine della Presidenza Italiana di EUSALP 2022.

*, **, in attesa di conferma di adesione, entrerà nella presente intesa in esito alla formalizzazione dell'interesse con nota.



53937947

